

Fac-simile dell'Atto di Impegno (da redigere su carta intestata dell'Ente)

ATTO DI IMPEGNO

Il sottoscritto _____ in qualità di Sindaco del Comune di .
(indicare i dati identificativi del soggetto pubblico proponente, indirizzo, cap, telefono, fax, posta elettronica, codice fiscale, Partita I.V.A.)

proponente il progetto denominato :
(codice C.U.P. n. e codice regionale di progetto n.)

e il sottoscrittoin qualità di Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) in servizio presso il Comune di

consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;

Premesso che:

- Lo schema del presente atto di impegno è stato approvato con la deliberazione della Giunta comunale n. _____ del ___/___/____; ;
- con Determinazione del Direttore Regionale per lo "Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo" n. G_____ del ___/___/___ è stato concesso il contributo pari a € (%) a fronte di una spesa ammessa di € , per la realizzazione del progetto:"Assetto e riqualificazione *dei contesti urbani e centri storici prospicienti la costa laziale- in Obiettivo I o II*" ", in attuazione del "Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale" di cui all' Art. 41) L.R. n. 26/2007 Avviso Pubblico anno, di cui alla D.G.R. n..... del/20.. ;
- sono consapevoli delle condizioni che regolano la concessione del contributo e degli obblighi di corretta utilizzazione dei contributi ottenuti e dei casi di restituzione degli stessi, di cui al successivo punto 8), nonché delle responsabilità civili e penali derivanti da dichiarazioni mendaci, da inadempienze o irregolarità e dalla violazione delle condizioni poste dall'Avviso Pubblico (D.G.R. n./20....), dal "Piano degli interventi straordinari – D.G.R. nn.758/2009, 227/2014 e 234/2016, dalle "Linee Guida" approvate con la Determinazione Dirigenziale n. del .../.../20.. e dalla Determinazione del Direttore Regionale per lo "Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo " n. G_____ del _____ di concessione del contributo regionale a valere sul "Fondo Straordinario";
- il Responsabile Unico di Progetto (R.U.P.) del Comune di ha verificato la completezza della documentazione tecnica e amministrativa e ha validato la progettazione "esecutiva", approvata con il provvedimento comunale n. del/.../..... In particolare, sono stati acquisiti, da parte del R.U.P. comunale, che se ne assume la piena responsabilità della verifica e completezza, tutti i pareri, nulla-osta e autorizzazioni necessari per la realizzazione dell'opera in argomento, così come previsto dalla vigente normativa in materia di OO.PP.;

- il bene su cui si andranno a realizzare i lavori oggetto del contributo è di proprietà del Comune di e l'area destinata all'intervento è immediatamente e pienamente disponibile (in caso di mancata proprietà, specificare il titolo di possesso);
- sono consapevoli delle disposizioni contenute nell'art.2 (commi da 10 a 18) della L.R.n.17/2014 e nell'art.30 della L.R.n.9 del 17/02/2005 e della L.R.n.8/2015 "disposizioni relative all'utilizzo del demanio marittimo per finalità turistiche e ricreative";

tutto quanto premesso

si impegnano

- 1) ad accettare le modalità di erogazione del contributo indicate dall'Avviso Pubblico annualità, di cui alla D.G.R. n./20... in conformità a quanto stabilito dall'art. 6) della L.R. n. 88/80 e ss.mm.ii.;
- 2) ad impiegare in via esclusiva il contributo oggetto di istanza per la realizzazione dell'intervento proposto e con le modalità indicate nel progetto "esecutivo" e del relativo quadro tecnico economico (Q.T.E.), così come approvato con provvedimento comunale del .../.../..... ;
- 3) a farsi carico del costo dell'intervento nella misura eccedente il contributo richiesto, e comunque in misura non inferiore al%;
- 4) ad assumere a carico del Comune ogni eventuale maggiore onere imprevisto o imprevedibile, anche se derivante da ritardo nell'accredito da parte della Regione Lazio delle quote di anticipo del contributo, senza procedere ad alcuna riduzione quali-quantitativa dell'intervento in oggetto e nel rispetto del crono-programma di realizzazione dei lavori;
- 5) a fornire ulteriore documentazione tecnica-amministrativa e contabile eventualmente richiesta dalla Regione Lazio;
- 6) a consentire ed agevolare tutti i controlli eventualmente disposti dalla Regione Lazio prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento in argomento;
- 7) a far restituire dal Comune eventuali economie di contributo regionale non utilizzate e/o non spettanti, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione Lazio, a causa della mancata o incompleta realizzazione dell'intervento;
- 8) a far restituire dal Comune, in coerenza con le disposizioni di cui alla D.G.R.n.538 del 5/08/2014, i contributi erogati dalla Regione Lazio nei seguenti casi:
 - a) qualora l'erogazione delle somme sia stata determinata sulla base di dichiarazioni mendaci o basate su false attestazioni anche documentali, come tali accertate giudizialmente;
 - b) qualora le somme erogate non siano state oggetto di rendicontazione nei termini stabiliti nell'atto regionale di concessione del beneficio;
 - c) qualora i soggetti beneficiari utilizzino, anche parzialmente, i contributi assegnati per finanziare interventi diversi da quelli puntualmente individuati in sede di predisposizione dell'istanza;
- 9) a rispettare il crono-programma (calendario dei lavori) previsto per la realizzazione del progetto, così come approvato con atto comunale n. del .../.../.....;
- 10) a non variare la destinazione d'uso delle aree, degli immobili e dei luoghi per i quali è stato concesso il contributo regionale, per un periodo non inferiore a dieci anni;

- 11) a vigilare su quanto verrà realizzato e curare la manutenzione delle opere realizzate, anche in fase di costruzione, assicurando anche la guardiania, anche ai fini della funzionalità e fruizione del bene;
- 12) ad ottemperare puntualmente alle prescrizioni impartite dagli organi competenti in occasione del rilascio dei previsti pareri, nulla osta/ autorizzazioni e alle indicazioni impartite e i suggerimenti dati dal “*Tavolo Tecnico*” in sede di valutazione della proposta progettuale;
- 13) la scelta dei materiali e la loro posa in opera sarà conforme alle previsioni di cui alla vigente normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche;
- 14) a presentare rendiconti semestrali (monitoraggio) sull’andamento fisico e finanziario dell’iniziativa, secondo le scadenze e i modelli prestabiliti dalla Regione Lazio; le suddette relazioni dovranno pervenire alla Direzione Regionale per lo “*Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo*”- Area “*Economia del Mare*” entro il giorno 15 dei mesi di gennaio e di giugno di ogni anno;
- 15) a sollevare l’Amministrazione regionale da qualsiasi vertenza, richiesta risarcitoria e/o da eventuali danni per conto terzi o da parte del beneficiario finale;
- 16) a rispettare le disposizioni contenute nell’art.20) della L.R. 20 maggio 1996, n.16, in merito agli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica, citando espressamente le fonti finanziarie (regionali e/o statali) dalle quali derivano i contributi medesimi, nonché a collocare (in punti da concordare), ad ultimazione dei lavori e in sostituzione della prevista cartellonistica di cantiere, una apposita targa/ghe riprodotte/i il logo della Regione Lazio e del Comune, con l’indicazione della fonte del finanziamento, secondo le informazioni che verranno comunicate dalla struttura regionale competente.
- 17) a rispettare, in particolare, i seguenti termini e condizioni:
 - l’intervento oggetto del contributo regionale, a valere sul “Fondo Straordinario” dovrà, a pena di decadenza dal beneficio, risultare formalmente attivato (consegna dei lavori) entro 5 mesi decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione del provvedimento regionale di ammissione al contributo;
 - le opere e le attrezzature dovranno risultare, a pena di decadenza dal beneficio, fruibili e funzionali/operativi entro il termine previsto dal crono-programma di progetto (indicare il giorno, mese e anno previsto per la conclusione delle attività) e comunque non oltre i 2 anni successivi alla data di comunicazione dell’avvenuta concessione del contributo;
 - entro 2 mesi (due) decorrenti dalla data del verbale di fine lavori, il Comune dovrà presentare, a pena di revoca del contributo, la domanda di saldo finale, corredata con la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (Stato finale, rendicontazione della spesa sostenuta e relativi atti formali di approvazione) espressamente prevista dalla vigente normativa in materia di OO.PP., nonché dalle “*Linee Guida e Modalità attuative*”, approvate con la Determinazione Direttoriale n. G del ../.../20... e ss.mm.ii., nonché dall’atto regionale di concessione formale del contributo a valere sul “*Fondo Straordinario*”;

Si attesta, altresì, che il Comune attualmente non si trova in stato di dichiarato dissesto finanziario.

Luogo e data _____

Firma del R.U.P. del Comune

Firma del Sindaco del Comune

Timbro del Comune